

ASpI agli artigiani per tutto il 2015

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato sul sito istituzionale la circolare n. 27 del 20 ottobre 2015, riguardante l'indennità di disoccupazione ASpI per i lavoratori sospesi.

Nella circolare si rende noto che è stata risolta la problematica emersa circa la soppressione dell'erogazione dell'ASpI per i lavoratori sospesi, dal 24 settembre 2015, data di entrata in vigore del D.L.vo n. 148/2015.

Il Ministero precisa in particolare che si consente ai lavoratori le cui sospensioni siano intervenute prima della predetta data, di continuare a percepire il predetto trattamento sino al 31 dicembre 2015, fermo restando le disponibilità finanziarie iniziali pari a 20 milioni di euro per l'anno 2015.

.....

Normativa

Nel 2012, con l'articolo 3, comma 17, della legge 92/2012 è stata introdotta in via sperimentale fino al 2015 l'erogazione dell'Aspi agli addetti del settore artigiano sospesi per crisi aziendale od occupazionale a fronte di una compartecipazione pari al 20% dell'importo da parte del fondo bilaterale.

Successivamente il decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 23 settembre 2015 – Suppl. Ordinario n. 53) nel ridisegnare la mappa degli ammortizzatori sociali ha abrogato l' articolo 3, comma 17, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

Definizione Inps

L'Inps, quindi, il 30 Settembre 2015 con il messaggio n. 6024, ha comunicato l'impossibilità di continuare a erogare l'Aspi dal 24 settembre, giorno di entrata in vigore del DLgs.

L'orientamento restrittivo e di interpretazione letterale della norma definiva pertanto che per le richieste di indennità di disoccupazione ASpI per lavoratori sospesi, presentate dalle aziende, dai consulenti e dagli Enti bilaterali, per periodi che comprendevano anche giornate successive al 23 settembre 2015, la procedura INPS, al momento della

liquidazione, avrebbe preso automaticamente in considerazione solo i periodi fino al 23 settembre 2015.

Le aziende, i consulenti e gli Enti bilaterali, in virtù di quanto sopra, hanno potuto presentare le domande di indennità di disoccupazione ASpl per lavoratori sospesi, fino alla data del 12 ottobre 2015, corrispondente al 20° giorno successivo al 23 settembre 2015 (ultimo giorno utile di sospensione).

In altre parole il settore si è trovato improvvisamente senza più l'ammortizzatore sociale.

Questa interpretazione, infatti, andando ad incidere su fattispecie già perfezionate, determinava un evidente vuoto di tutele, a causa del venir meno di una misura prevista, seppur in via sperimentale, sino a tutto il 2015.

Interpretazione ministeriale

Alla luce di quanto sopra, **Il Ministero ha ritenuto di poter prendere in considerazione un' interpretazione più estensiva della norma**, che pone in particolare rilievo la validità degli impegni assunti dalle parti in sede di consultazioni sindacali, attraverso accordi stipulati prima dell'entrata in vigore della norma abrogativa, che abbiano previsto l'inizio delle sospensioni entro la medesima data e sino al 31.12.2015, e le cui istanze siano state presentate entro il 20° giorno successivo al 23 settembre 2015, ultimo giorno utile di inizio delle sospensioni, fermo restando, naturalmente, il limite di spesa pari ad euro 20 milioni per l'anno 2015.

Pertanto, preso atto che dal 24 settembre 2015 è venuta meno la base giuridica per l'accesso alla misura sperimentale prevista dal comma 17 dell'art. 3 della legge 28 giugno 2012, n. 92, il Ministero chiarisce che è possibile prendere in considerazione, nei limiti delle risorse disponibili, le situazioni per le quali entro questa data si siano perfezionati i requisiti per l'ammissione al trattamento in questione, ovvero:

- **la stipula dell'accordo entro la data del 23 settembre 2015 con la previsione delle sospensioni entro la medesima data e sino al 31 dicembre 2015,**
- **la presentazione della relativa istanza nel termine ultimo di 20 giorni dall'inizio delle sospensioni, vale a dire entro il 12 ottobre 2015.**

RASSEGNA GIURIDICA - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

AZETA News - Periodico d'informazione - azetalavoro@ust.it

DIRETTORE RESPONSABILE Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)